

Infinità

Ora, comprendo l'acre
perdurare proprio
al limite del male
e della cieca violenza,
che incendia l'uomo.

Eppure, ogni giorno,
resisto e sento crescere
di piu' l'intima nostalgia
del bello, che strugge,
come un sogno beato,
che viene incontro,
che continuo avvolge,
in un abbraccio reale.

E gli occhi, ormai,
si spalancano alla promessa
infinità, dove, alla fine,
ogni ombra cade.

Sergio Marengo, Albinen